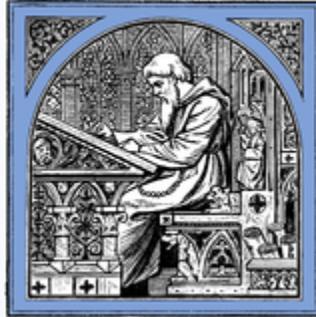


Le poesie religiose - Nomos

Mario Rapisardi



Esportato da Wikisource il 13 dicembre 2024. Segnala eventuali errori su
it.wikisource.org/wiki/Segnala_errori

NOMOS

Se co' volubili soli le floride
Tempie si fecero brulle, se gl'idoli
Rosei bruciâr le piume
Di verità nel lume; 4

Se le ingannevoli reti, cui tesero
Al core improvvido gli amori aligeri.
Rompe, o con vol prudente
Schiva la conscia mente, 8

Non però, torbido fantasma, aggirasi
Il lamentevole spirto fra' ruderi
Di giovinezza, o giace
Di affetti orbo e di pace. 12

Ma, quale ai sibili di marzo sgombrano
Dall'etra i grigj giganti, e niveo
Quinci Etna e quindi appare

L'azzurro ampio del mare; 16

Tal, vinti al soffio degli anni i pallidi
Sogni che l'animo d'error fasciarono.

Tu splendi, o Vero, e lieta
Di te l'anima acqueta, 20

Ecco, pe' nitidi tempj dell'essere
Non Dei, non idoli: sta sopra a ferreo
Trono la Legge eterna,
Che terra e ciel governa. 24

Lei non di cembali fragor, non d'ostie
Sangue sollecita, non voti e lagrime
Di madri, non amori
Di pargoli e di fiori. 28

All'indomabile suo cenno l'agile
Vita gli spazj ridendo semina:
Sorgon come faville
Popoli e mondi a mille. 32

Sorgon, ma rigida passa un vergine
Bianca: si atterrano, com'erbe, al murmure
Dell'ale tremebondi

i popoli ed i mondi. 36

O indeprecabile forza, a te il fatuo
Gregge, che d'arbitro voler pompeggiassi.
Superbamente stolto.
Volga ribelle il volto. 40

Non io: tra bronzei fini tu l'anime
Serri: tu al vario tutto, con gemino
Vallo, onde viva e regni,
Campo infallibil segni. 44

Quivi alla provvida luce s'ingemmano
Dell'alma i vividi fiori; sorridono
Feconde all'aure amiche
Le indomite fatiche. 48

Ma se de' claustri dovuti il limite
Tu sforzi, oh flebili sconfitte, oh inutili
Vanti, oh pensier smarrito
Nel baratro infinito! 52

Dove, o terribile Còrso, i tuoi fulmini?
Dove gl'innumeri trofei? Qua! popolo
Di tua virtù superba

Un vital frutto serba? 56

Suonano al vacuo ètera, a' secoli

Suonano gemiti le tue vittorie:

Tra sanguinosi mari

Tu, bieco astro, scompari. 60

Ma bello e giovine sempre dall'umile

Bottega affacciasi [Franklin](#): irradia

L'accorta indole onesta

La venerenda testa. 64

A lui non aurea sorte, non impeto

D'armi, non furie civili accrebbero

Lo stato; a lui non fiero

Studio acuì il pensiero: 68

Ma con longanime cura i selvatici

Germi dall'animo sterpando, e d'utili

Veri arricchendo il petto

Solo al dover soggetto, 72

Di virtù all'ultime cime il più candido

Fior colse; e libero poi ch'ebbe l'animo,

E sè in sè stesso vinse,

Gli altri a francar si accinse.

76

Oh veglie, oh strenue lotte, oh magnanimi
Sensi e in detti umili saggezza altissima,
Oh intemerato core,
A cui fu tutto amore!

80

Ecco, al tuo placido capo s'avventano
Dell'aria i fulgidi mostri, ma innocua
Sotto al tuo piè ruina
La folgore divina.

84

Disfatte cadono l'armi e l'insidie
De' re al tuo semplice consiglio: un libero
Popolo a tanto ingegno
È monumento degno.

88



Informazioni su questa edizione elettronica:

Questo ebook proviene da [Wikisource in lingua italiana](#)^[1]. Wikisource è una biblioteca digitale libera, multilingue, interamente gestita da volontari, ed ha l'obiettivo di mettere a disposizione di tutti il maggior numero possibile di libri e testi. Accogliamo romanzi, poesie, riviste, lettere, saggi.

Il nostro scopo è offrire al lettore *gratuitamente* testi liberi da diritti d'autore. Potete fare quel che volete con i nostri ebook: copiarli, distribuirli, persino modificarli o venderli, a patto che rispettiate le clausole della licenza [Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 3.0 Unported](#)^[2].

Ma la cosa veramente speciale di Wikisource è che **anche tu** puoi partecipare.

Wikisource è costruita e amorevolmente curata da lettori come te. Non esitare a unirti a noi.

Nonostante l'attenzione dei volontari, un errore può essere sfuggito durante la trascrizione o rilettura del testo. Puoi segnalarci un errore a questo indirizzo:

http://it.wikisource.org/wiki/Segnala_errori

I seguenti contributori hanno permesso la realizzazione di questo libro:

- OrbiliusMagister
- Luigi62
- Candalua
- Alex brolo
- Carlomorino

Il modo migliore di ringraziarli è diventare uno di noi :-)

A presto.

-
1. [↑ http://it.wikisource.org](http://it.wikisource.org)
 2. [↑ http://www.creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it](http://www.creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it)